

Gazzetta del Sud 23 Dicembre 2010

Incendio danneggia una pescheria

Preoccupante azione intimidatoria

Ennesimo atto intimidatorio ai danni di un esercizio commerciale della città. Nel mirino stavolta e finito il negozio "Mare d'Amare", specializzato nella vendita di prodotti ittici, coinvolto in un incendio di chiara matrice dolosa. Un episodio grave che semina inquietudine tra chi cerca di portare avanti la propria attività con enormi sacrifici quotidiani. A maggior ragione se si pensa che il punto vendita, situato ad angolo tra la via Garibaldi e il viale Giostra, ha aperto i battenti da poco tempo.

Nella notte tra martedì e mercoledì, intorno all'una, ignoti hanno cosperso di liquido infiammabile la saracinesca di "Mare d'Amare", per poi appiccare il fuoco. Le fiamme hanno avvolto la porta d'ingresso, le pareti e alcuni scaffali della parte anteriore del negozio. Fortunatamente, il bilancio dei danni è stato meno pesante del previsto, grazie anche al tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Questi ultimi, giunti sul posto dopo la segnalazione di un cittadino, hanno domato il rogo in fretta e furia. Al lavoro anche gli agenti delle Volanti, che hanno accertato la presenza di tracce di liquido infiammabile.

Ieri mattina, uno dei due titolari dell'esercizio commerciale si è recato in questura, dove ha denunciato l'episodio. L'uomo, comunque, ha raccontato di non aver mai subito minacce o richieste estorsive. Toccherà agli inquirenti fare luce sull'accaduto e, in particolare, sul fatto che il negozio sia stato oggetto dell'atto intimidatorio non molto tempo dopo dall'inizio dell'attività.

"Mare d'Amare" ieri è rimasto chiuso. I titolari hanno faticato non poco per risistemare locale che da questa mattina tornerà ad alzare la saracinesca. Gli esercenti non possono permettersi il lusso di rimanere con le mani in mano. Con il Natale alle porte una giornata d'incassi in meno si fa sentire eccome su un bilancio mensile che già fa registrare una spesa inattesa ma necessaria per riparare i danni.

Nei giorni scorsi, invece, le fiamme hanno interessato lo storico ristorante "Zio Billy" di Giampileri superiore. In quell'occasione, però, il rogo avvenuto in maniera fortuita, per un corto circuito che ha devastato la struttura. Ingenti i danni, stimati dal titolare in circa 50 mila euro.

Riccardo D'Andrea

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS